

Siamo terreno di battaglia di una "guerra" tra islamici?

Lo strano "giro" degli imam dal Marocco in Europa...

ROBERTO FIORENTINI

Sta diventando quasi un giallo internazionale la presenza di imam marocchini nelle moschee della Lombardia. Da fonti investigative, si è saputo che, nelle scorse settimane sarebbero arrivati nel nostro Paese almeno due imam provenienti direttamente dal Marocco. Entrambi occupano ora la guida religiosa di altrettante moschee e centri islamici. Secondo sempre le stesse fonti investigative i religiosi sarebbero retribuiti direttamente dal Governo magrebino. Nulla si sa di loro rispetto alla loro formazione, alla città di provenienza. Pochi sono gli attestati anche da parte del Governo del loro paese. A dire il vero, il loro arrivo era già stato preceduto, nello scorso ottobre, da una sorta di

migrazione di massa di imam verso l'Europa per guidare la preghiera nel corso del ramadan. Dalle sponde africane erano infatti arrivati 176 predicatori che, secondo le agenzie di stampa, sarebbero stati inviati per una decisione di re **Mohammed IV** per mantenere le comunità marocchine fedeli alle radici culturali e alla tradizione malikita. La decisione è stata presa dopo una richiesta del re. Sempre secondo le dichiarazioni dell'epoca, i candidati sono stati scelti con precisi criteri. Oltre a sapere di teologia islamica, conoscere a memoria il Corano e avere una bella voce, devono anche noti per la loro "buona reputazione, devozione e altissimo livello morale"; essi devono avere anche "bella presenza" e "maniere educate". Sempre alla fine dell'estate e per

tutto il mese sacro cento di loro sono finiti in Francia, trentuno in Belgio, dieci in Germania, sette in Spagna e Olanda. Altri sono finiti, invece, in Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Svizzera e Gran Bretagna. Uno di loro andrà in Canada. Per quanto riguarda l'Italia, e in particolare Lombardia e Veneto, all'epoca furono dieci gli imam arrivati, ma su questa cifra non ci sono dati concordanti:

solo Asianews (agenzia di stampa vicina al mondo religioso) confermava il numero di dieci. Tale situazione, comunque, a quanto sembra, non era stata concordata in tutto e per tutto con l'Esecutivo italiano.

Del resto, a fronte di proposte di legge che andavano nella direzione opposta, era difficile che si potesse arrivare ad un accordo. Ma quello che è

ancora più stupefacente è il fatto che autorevoli membri del Parlamento olandese e lo stesso Esecutivo, hanno espresso indignazione per il fatto che quaranta imam residenti nei Paesi Bassi, proprio alla fine di ottobre, sono stati richiamati in patria. Non solo: il

rimpatrio di imam e la loro successiva catechizzazione forzata sarebbero stati per il "Samenwerkingsverband Marokkanen" (l'associazione islamica olandese) una intromissione di Rabat nell'islam olandese per impedirne l'integrazione. Ma sarebbero molte le operazioni non troppo trasparenti. A parlarne, il sito www.minareti.it che, trattando dell'argomento fa cenno, ad un sistema di imam al soldo dei servizi segreti marocchini. Con la scusa della preghiera e dell'insegna-

mento si starebbe consumando una sorta di guerra sotterranea proprio nelle moschee e nei centri culturali islamici d'Europa, e in particolare

dell'Italia. Da una parte i marocchini inviati al loro Governo, dall'altra questi imam, in realtà coperti dai servizi di sicurezza di Rabat.

Intanto proprio in Marocco è stato condannato a cinque anni di reclusione **Abdelmajid Zergout** ex imam di Varese per il reato di terrorismo islamico. L'uomo, assolto a Milano per la mancata trasmissione di una rogatoria, è stato punito nel suo Paese per il reato di terrorismo in quanto considerato affiliato al Gruppo islamico marocchino combattente: reo di aver ideato e realizzato la strage sui treni di Madrid nel 2004 e l'attentato nel 2003 proprio a Casablanca.

Ne sarebbero arrivati nel nostro Paese almeno due provenienti direttamente da Rabat.

Entrambi occupano ora la guida religiosa di altrettante moschee e centri islamici.

Ma sono anche in contatto coi servizi segreti?

